

# Programma dell'edilizia scolastica 1972 - 1982

Il Dipartimento della pubblica educazione ha pubblicato, nel dicembre scorso, il programma dell'edilizia scolastica dei prossimi 10 anni. Il testo è stato stampato in un numero ridotto d'esemplari, per cui riteniamo opportuno darne un breve riassunto. Può essere esaminato nella versione integrale presso il Dipartimento (Ufficio studi e ricerche) o presso la Biblioteca cantonale.

Gli scopi del programma sono i seguenti:

1. informare i deputati al Gran Consiglio e l'opinione pubblica sulla situazione edilizia attuale e sugli sforzi che il Cantone dovrà compiere per far fronte all'aumento notevole degli allievi e per rinnovare le principali condizioni materiali dell'insegnamento;
2. permettere di inserire ogni singola iniziativa in una prospettiva organica e ragionata; le spese ingenti richieste dall'edilizia non possono essere giu-

stificate facilmente prescindendo da una visione globale a medio o a lungo termine.

## Obiettivi del programma edilizio

L'edilizia ha importanti implicazioni pedagogiche e sociali. Nel programma non sono presi in considerazione tutti gli aspetti inerenti ai contenuti e ai metodi dell'insegnamento. Vi figurano quattro obiettivi fondamentali:

1. adeguarsi ai tassi di scolarità pre e postobbligatoria e incrementarli: nelle case dei bambini la percentuale degli iscritti dovrebbe salire dal 58% circa al 65-70% dei residenti dell'età corrispondente; nelle scuole medie superiori, dal 21 al 35% circa.
2. Diminuire il numero degli allievi affidati ai maestri (massimo di 30 nelle case dei bambini, di 25 nelle scuole elementari e medie); ciò si ottiene anche favorendo decisamente le costruzioni delle sedi elementari consortili.
3. Dotare gli edifici delle attrezzature appropriate per un'educazione moderna e integrale dell'allievo; particolare importanza assumono le installazioni per l'insegnamento audio-visivo, la biblioteca, i laboratori linguistici, le aule speciali e gli impianti sportivi.
4. Scolarizzare in misura e in forma adeguate i bambini «deboli di mente».

lizzazione dei nati negli ultimi anni e ai freni posti all'immigrazione (fenomeni connessi). Il programma e le spese previsti dovrebbero perciò consentire un salto quantitativo e qualitativo destinato a risolvere per un periodo lungo il fabbisogno edilizio.

Il programma è in relazione con la riforma dell'ordinamento scolastico.

Per il settore medio esso presuppone che venga accolta la legge per l'istituzione della scuola media. Le aule della scuola maggiore verrebbero assegnate alle elementari, con beneficio dei comuni, e si dovrebbero costruire circa 27 edifici.

Il testo dimostra che anche con altre soluzioni l'impegno edilizio e finanziario non subirebbe modifiche di rilievo a condizione di voler costruire veramente una scuola al passo con i tempi.

Per le scuole medie superiori si pongono in alternativa due modelli: scuole autonome come finora (liceo, commercio, magistrale), modificate nella durata, oppure scuola integrata di 4 anni seguita da una magistrale biennale. La scuola integrata comprende un tronco comune svolto con corsi a livelli differenziati (parzialmente senza livelli), corsi opzionali in relazione ai tipi di maturità (A, B, C, economica, commerciale, moderna ed eventualmente pedagogica) e corsi facoltativi atti a completare la formazione individuale.

In un caso e nell'altro le scuole medie superiori dovranno avere sedi complete o parziali nei 5 centri principali del Cantone.

**Costruzioni** La tabella seguente sintetizza i dati del programma.

	Allievi		Da costruire entro il 1972 *	Spese (mio fr.)
	1971/72	1982		
Case dei bambini	7 163	8 600	100 sezioni	10
Scuole speciali	166	1 000	10 centri	33
Scuole elementari	18 590	23 000	455 aule	26
Scuola media	10 864	18 000	27 centri	340-370
Scuola media superiore	3 013	6 000	5 centri	111
Apprendisti	4 293	6 700	2 centri	46
<b>Totale</b>	<b>44 089</b>	<b>63 300</b>		<b>566-596</b>
	(44 720 compr. scuole prof.)			

\* comprese le opere già in costruzione.

Il fenomeno dell'aumento degli allievi colpisce immediatamente l'attenzione. Da 47 000 allievi (comprese le scuole private) si sale a 64 000, con un aumento del 36%. Esso è determinato dalla crescita dei nati nel Cantone, particolarmente tra il 1960 e il 1966, e dall'aumento dei tassi di scolarità pre e postobbligatoria. Le spese pre-

viste, calcolate sui costi attuali, si avvicinano a 600 milioni di franchi. Sono compresi i costi dei terreni, delle costruzioni e dell'arredamento.

E' da rilevare l'ipotesi, abbastanza attendibile, secondo la quale l'aumento degli allievi è destinato a rallentare, progressivamente secondo i diversi ordini di scuola, in relazione alla stabi-

## Conclusioni

Nel programma pubblicato la situazione edilizia è stata attentamente esaminata e risolta con soluzioni complete, che permettono di raggiungere gli obiettivi esposti sopra succintamente e di ottenere perciò condizioni educative migliori delle attuali. La spesa appare elevata anche perché, essendo questa la prima esperienza, non siamo abituati a considerare la somma delle spese, implicita in ogni programmazione. Un programma edilizio non tende però a far aumentare le spese, ma piuttosto a introdurre ordine e tempismo in un settore nel quale si è dovuto ricorrere frequentemente, negli ultimi anni, a soluzioni d'emergenza.

Il programma sarà aggiornato periodicamente per tener conto dei fatti e delle considerazioni che affioreranno nei prossimi anni e per controllare la validità delle previsioni statistiche.